

VIA BRANDANI N. 2 - 61122 PESARO - TEL. 0721/50873

EMAIL: parrocchiasanluigipesaro@gmail.com

FACEBOOK: PARROCCHIA SAN LUIGI GONZAGA PESARO - SITO WEB: WWW.SANLUIGIPESARO.IT

ANNO 20 N. 44 NOVEMBRE 2025

Il Vangelo della domenica

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, dopo che ebbero crocifisso Gesù, il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Parola del Signore

GRUPPO BIBLICO

Lunedì 24 novembre, dalle ore 18:30-19:30.

Lunedì 1 dicembre, dalle ore 21:00-22:00.

Agli incontri sono invitati tutti.



Le Messe della settimana

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Giornata Mondiale della Gioventù

ore 18:00 Arturo, Liliana e Marta - Umberto e Claudio Nazzareno, Adalcisa, Primo e Maria

Domenica 23

ore 9:30 Francesco e Silvia

ore 11:00

ore 18:00 Giuseppe (anniv.)

Santi Andrea Dung-Lac e compagni, martiri

ore 8:00

ore 18:00 Gerardo (anniv.) e Mirella

Lunedì 24

ore 8:00

ore 18:00 Carlo ed Elsa

Martedì 25

ore 8:00

ore 18:00 Andrea e Teresa

Mercoledì 26

ore 8:00

ore 17:00 - 18:00 Adorazione Eucaristica

ore 18:00

Giovedì 27

ore 8:00

San Giacomo della Marca, presbitero

ore 8:00

ore 18:00 Lauro - Giuseppina e Umberto

ore 8:00

I DOMENICA DI AVVENTO

ore 18:00 Andrea (vivente) -

Maria, Saverio, Clotilde e Antonio -

defunti Fam. Tomassini, Ubaldo, Iride,

Luana, Sandro e Gabriele

Nicolina (anniv.) e defunti fam. Ferro -

defunti fam. Racioppi

Domenica 30

ore 9:30

ore 11:00

ore 18:00 Silvio e Rita

CAPPELLA FERIALE

Sono iniziati i lavori per la nuova cappella e per il rifacimento del bagno.

Volete contribuire ai lavori e lasciare il vostro nome? Con 100,00 € il vostro nome sarà iscritto sulla targa commemorativa che verrà posta a fianco della vetrata. Inoltre chiediamo se ci fosse qualche famiglia o più famiglie che volessero contribuire a offrire l'ambone (costo 4.000 €) o l'altare (costo 6.000 €). Coloro che volessero fare un'offerta la possono consegnare a don Valan o a Biagio Belpassi o con bonifico Iban: IT54D0306909606100000065254. GRAZIE del vostro aiuto!

L'inaugurazione di tali ambienti sarà **sabato 20 dicembre**, durante la S. Messa delle **ore 18:00** alla presenza dell'Arcivescovo Sandro Salvucci. Dopo la messa ci sarà un'apericena condiviso aperto a tutti.

SPECIALE AVVENTO 2025

INIZIATIVE PER L'AVVENTO

Per tutto il periodo di Avvento, nell'attesa del **DONO PIÙ GRANDE CHE È GESÙ**, la comunità si fa **DONO AGLI ALTRI**, pensando soprattutto agli ultimi e propone di raccogliere **PRODOTTI ALIMENTARI** per sostenere le famiglie in difficoltà della nostra parrocchia, depositando i viveri nei cesti all'ingresso della chiesa (servono: pasta, riso, passata di pomodoro, tonno, farina, zucchero, olio e latte a lunga conservazione).

Si raccolgono anche vecchie montature di occhiali da vista.

Sabato 13 e domenica 14 dicembre saranno dedicate a Padre Admir e a sostenere la scuola e i bambini di Tite.

È possibile segnare le **SS. Messe per il 2026**. Far celebrare SS. Messe per i propri cari vivi o defunti è pratica antichissima della Chiesa: la preghiera di tutta la comunità sostiene e valorizza le intenzioni personali di ciascuno. **L'offerta** non serve a "pagare" la Messa, ma è un aiuto che si offre per la vita della comunità e del celebrante. Più intenzioni (i "nomi") nello stesso giorno corrispondono a più Messe che saranno tutte celebrate in parrocchia o da missionari o da sacerdoti bisognosi.

Sabato 13 dicembre raccolta viveri presso il supermercato Conad di Via del Novecento. I viveri serviranno per le Caritas parrocchiali (S. Croce, S. Veneranda e S. Luigi) e aiutare i poveri delle parrocchie. .

Preghiamo con il Vangelo

"Gesù, ricordati di me

quando entrerai nel tuo regno".

È la voce di colui che comunemente chiamiamo "buon ladrone" a supplicarti, Gesù.

Anche lui consorte del tuo destino, condannato a morte

su una croce accanto alla tua.

E la tua risposta giunge prontamente, facendo di quel malfattore il primo santo della storia, canonizzato da te stesso:

"Oggi sarai con me nel paradiso".

Non solo non neghi il perdono a chiunque si rivolge a te, ma lo accogli nel tuo Regno, "regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace".

Anche noi, Signore Gesù, alziamo gli occhi con fiducia a te, sconfitto sulla croce, implorandoti come il buon ladrone:

"Ricordati di me!"

Si, perché le brutture del tempo e della storia che viviamo, tu, Amico degli uomini, sei la sola speranza, tu sei la sola ancora di salvezza.

Ricordati di noi perché viviamo con te, di te, per sempre. Amen



GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Grazie alla comunità che ha risposto con tanta generosità all'iniziativa della "Giornata dell'olio 2025". Sono state raccolte 11 bottiglie di olio e 974 € che serviranno per l'acquisto di olio necessario per tutto l'anno 2026 da destinare alle famiglie più bisognose della parrocchia.

SAN GIACOMO DELLA MARCA

È nato a Monteprandone (Ascoli Piceno) nel 1394, fu discepolo di san Bernardino da Siena, dal quale ricevette a 22 anni il saio francescano.

Come il maestro, anch'egli si diede alla predicazione, in Italia, Polonia, Boemia, Bosnia e in Ungheria dove si recò per ordine del Papa. Oratore ardente, si scagliò soprattutto contro i vizi dell'avarsia e dell'usura.



Proprio per combattere quest'ultima, san Giacomo della Marca ideò i Monti di Pietà, dove i poveri potevano impegnare le proprie cose, non più all'esoso tasso preteso dai privati usurai ma ad un interesse minimo. Già debilitato per la vita di penitenza e colpito da coliche fortissime, morì a Napoli, nel 1476. Le sue ultime parole furono: «Gesù, Maria. Benedetta la Passione di Gesù».